

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

Regione: Lazio

Sede: Via P.L. Nervi cc Latina Fiori - 04100 Latina

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 29/05/2026

In data 29/05/2026 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DOMENICO SAPIA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA GRAZIA FAVALE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMILIANO APREA Presente

Partecipa alla riunione Antonino Asciolla in qualità di segretario, dipendente della ASL di Latina. Dott.ssa Tiziana Baseggio, responsabile della UOC Bilancio e contabilità, ASL di Latina

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame del bilancio d'esercizio 2025 e redazione Relazione al bilancio d'esercizio 2025
- 2) Verifica di cassa al 31/12/2025
- 3) Verifica di cassa al 31/03/2026
- 4) Varie ed eventuali

Il Presidente, accertata la regolare costituzione del Collegio, dichiara aperta la seduta e dà avvio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Preliminarmente si fa presente che il Collegio, si è insediato in data 07/04/2026.

Inoltre, si segnala che il precedente Collegio ha svolto le attività in prorogatio fino alla data del 14/01/2026.

Punto n. 1 Esame del bilancio d'esercizio 2025 e redazione Relazione al bilancio d'esercizio 2025

Il Collegio ha ricevuto via mail, in data 04/05/2026, la deliberazione n. 476 del 30/04/2026 relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2025. Gli allegati alla stessa sono stati scaricati in autonomia sul sito della ASL dal Collegio medesimo in data 05/05/2026.

Il Collegio Sindacale, esaminata la documentazione, prende atto che il bilancio risulta formalmente adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 476 del 30 aprile 2026 e corredato dagli schemi e dagli allegati previsti dalla normativa nazionale e regionale applicabile alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il Collegio rileva, altresì, che il bilancio chiude con risultato economico pari a euro 0,00 e che la Relazione sulla gestione evidenzia un totale dei costi operativi consuntivi inferiore rispetto al valore concordato nel Bilancio Economico Preventivo 2025. Ai fini dell'emissione della propria relazione, il Collegio, riunitosi in via preliminare in data 11/05/2026 ha ritenuto necessario acquisire specifici chiarimenti e integrazioni documentali in ordine alle principali aree di attenzione emerse dall'esame della

documentazione, con particolare riferimento ai profili di seguito indicati.

L'Azienda Sanitaria, in data 15/05/2026, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta. Tale documentazione, acquisita e conservata agli atti del Collegio, ha comunque evidenziato alcuni profili meritevoli di specifiche raccomandazioni.

- Premi assicurativi, autoassicurazione e fondi rischi: Relativamente agli accantonamenti al fondo rischi circa il contenzioso processuale in materia di accreditamento e appalti, l'Avvocatura della ASL ha comunicato quanto segue. I criteri di stima adottati, nello specifico, sono riferiti a prudente valutazione del contenuto della domanda in relazione ai vari orientamenti giurisprudenziali che interessano le materie. Peraltro il contenzioso in materia di appalti si riferisce principalmente a impugnazioni di gare dalle quali usualmente non genera rischio elevato essendo la eventuale soccombenza limitata alle spese di giudizio. Circa il raccordo con il contenzioso processuale al 31 dicembre 2025, l'Avvocatura relaziona trimestralmente al Collegio Sindacale sul contenzioso ex novo introitato e su eventuali significative variazioni della natura dello stesso, evidenziando numericamente la loro materia, estrapolando un valore dalle domande ove vi sia quantificazione ed evidenziando pignoramenti e ingiunzioni di pagamento.

Relativamente agli accantonamenti per franchigia assicurativa e autoassicurazione, la UOC Rischio Clinico identifica l'importo da accantonare dei sinistri che pervengono all'Azienda sulla base dei seguenti elementi: Decreto di attuazione della Legge Gelli-Bianco (d.m. 15 dicembre 2023, n. 232 - G.U. 1° marzo 2024, n. 51); Documento di indirizzo sulla gestione dei sinistri da responsabilità medico-sanitaria e sul funzionamento del comitato valutazione sinistri (CVS); Lettura della richiesta di risarcimento, ricorso ex 696 bis e successivi atti giudiziari; Probabilità di soccombenza (remota, possibile o probabile) in base alla quale verrà effettuata una riserva.

I suddetti elementi permettono di valutare le singole posizioni per la redazione del file aziendale per il monitoraggio e gestione delle liquidazioni riferite al contenzioso.

Al riguardo, il Collegio raccomanda un continuo e puntuale monitoraggio delle posizioni di rischio al fine di adeguare annualmente i relativi fondi.

- Sopravvenienze passive relative al personale: L'Azienda riferisce che la rilevazione di componenti straordinarie è stata determinata dalla necessità di correggere rilevazioni inesatte degli esercizi precedenti.

Gli importi principali sono stati determinati a seguito di uno stralcio sovrastimato dei debiti verso il personale per retribuzioni esercizi precedenti avvenuto in concomitanza con le attività di revisione straordinaria di cui alla determinazione regionale G10720/2023 nell'esercizio 2023.

All'esito di controlli congiunti, la UOC Gestione giuridica ed economica del personale e la UOC Bilancio e contabilità hanno effettuato l'allineamento tra le competenze ancora da erogare ed il residuo saldo contabile del mastro debiti verso il personale per retribuzioni esercizi precedenti informando la Regione della rilevazione.

Inoltre, è stata effettuata una scrittura di rettifica relativa al 2024 in allineamento alle linee guida per la redazione del Bilancio di Esercizio anno 2024 relative alla rappresentazione della quota per incremento dei fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017 assegnato con Determina G06542 del 30/05/2024, come sopravvenienze passive.

Le altre rilevazioni, di minor valore, sono riferite a liquidazioni agli eredi di indennità sostitutiva del preavviso, di ferie maturate e non godute e altre spettanze ivi compresa la maggiorazione dell'indennità di esclusività riconosciuta a seguito verifiche collegi tecnici, ad esecuzioni di sentenze e riconoscimento di Differenziali Economici di Professionalità per importi riconosciuti tardivamente a seguito richiesta ricostruzione carriera non accantonati o non preventivabili.

Al fine di evitare di dover ricorrere alla rilevazione di componenti straordinarie negli esercizi successivi, gli uffici addetti al trattamento economico del personale e la UOC Bilancio e contabilità stanno effettuando monitoraggi periodici e attività di allineamento tra le competenze da erogare ed il residuo saldo contabile del mastro debiti verso il personale per retribuzioni esercizi precedenti, come già avvenuto nell'esercizio 2025.

- Debiti verso personale e retribuzioni di esercizi precedenti: il valore dei debiti derivanti da residui presenti su fondi contrattuali, comprensivi degli oneri sociali a carico dell'azienda è pari a € 10.722.926,43 (esercizi precedenti) e a € 14.555.230,91 (esercizio 2025). Le predette somme saranno oggetto di riconoscimento al personale a titolo di premi correlati alla performance a seguito delle verifiche operate dall'Organismo Indipendente di Valutazione nonché, qualora richiesta, la sottoscrizione del Contratto Integrativo Aziendale in ordine alla destinazione delle risorse presenti sui fondi contrattuali. Con riferimento all'anno 2024, nel corso delle mensilità di maggio e giugno 2026 saranno erogate le somme spettanti al personale, mentre con riferimento all'anno 2025, le stesse saranno riconosciute a seguito della verifica in corso da parte dell'OIV e comunque prevedibilmente entro il corrente esercizio.

I predetti valori non ricomprendono i debiti conseguenti a contenziosi, atteso che gli stessi sono valorizzati nell'ambito del Fondo rischi per contenzioso personale dipendente.

Per quanto concerne infine il raccordo tra debiti verso il personale, fondi contrattuali e sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio, si rappresenta che allo stato non risultano rilevate sopravvenienze per debiti verso il personale derivanti da fondi contrattuali anno 2024 e 2025.

- Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: per tale tipologia l'Azienda ha fornito dettagli su ogni voce contabile, trasmettendo, altresì, il contributo della UOC Programmazione e Gestione del

Fabbisogno del Personale e Reclutamento, nel quale vengono esposte le dinamiche assunzionali della ASL di Latina ed i controlli che vengono effettuati sul personale reclutato con contratto di collaborazione libero-professionale.

- Fondo svalutazione crediti: Nel 2025 l'Azienda ha avviato diverse azioni di recupero dei crediti che si sono sviluppate nei primi mesi del 2026. Tuttavia, il Collegio rileva che il criterio adottato dall'Azienda per la costituzione del Fondo, basato esclusivamente sulla valutazione dell'anzianità dei crediti, non risulti sufficientemente congruo, in quanto non tiene in alcun conto la solvibilità del singolo creditore. Il Collegio raccomanda all'Azienda di integrare, per i successivi esercizi, il criterio basato sull'anzianità del credito con ulteriori elementi valutativi riferiti alla concreta recuperabilità delle singole posizioni, alla solvibilità del debitore, all'esistenza di contestazioni, allo stato delle azioni di recupero e alla presenza di eventuali garanzie o accordi di pagamento.

- Disponibilità liquide vincolate per pignoramenti: Con riferimento alle disponibilità liquide vincolate per pignoramenti, il Collegio prende atto della documentazione trasmessa dall'Azienda e raccomanda di proseguire il monitoraggio delle procedure esecutive pendenti, verificando periodicamente la corrispondenza tra somme vincolate, posizioni debitorie sottostanti e fondi/debiti iscritti in bilancio.

Il Collegio segnala che, come riportato a pag. 81 della Nota integrativa, sono presenti vincoli per pignoramenti pari ad € 5.068.610 sul conto dell'Istituto tesoriere e pari ad € 2.568.758 sul conto corrente postale.

Il Collegio raccomanda, altresì, di acquisire e mantenere aggiornato il dettaglio delle somme eventualmente vincolate sui conti correnti, nonché di verificare che, all'esito della definizione delle procedure, l'Istituto cassiere provveda tempestivamente alla liberazione delle somme non più vincolate.

- Debiti tributari e previdenziali: L'Azienda attesta che non sono presenti rateizzazioni di debiti tributari e previdenziali scaduti e non si rilevano fenomeni di mancato tempestivo pagamento.

- Prestazioni da privato accreditato, specialistica ambulatoriale, ospedaliera, ex art. 26 e altre prestazioni

- Monitoraggio delle case di cura e gestione delle note di credito da ricevere

Con riferimento ai due punti sopra riportati, la documentazione integrativa rileva che nell'ambito dell'organizzazione del ciclo passivo aziendale, la UOC Accreditamento non dispone di un flusso diretto, completo e tempestivo che consenta un monitoraggio puntuale e continuativo dell'effettiva emissione delle Note di credito con un rischio diretto di liquidazione di fatture che potrebbero invece essere compensate con le note di credito da ricevere.

Il Collegio raccomanda all'Azienda di formalizzare una procedura strutturata di raccordo tra UOC Accreditamento, UOC Bilancio e Contabilità e strutture competenti alla liquidazione, al fine di assicurare il monitoraggio tempestivo delle note di credito da ricevere, la verifica dell'effettiva emissione da parte degli operatori privati accreditati, l'eventuale compensazione con fatture successive e la prevenzione del rischio di liquidazione di importi non dovuti.

- Movimentazione intraregionale degli emocomponenti: Il Collegio prende atto che il nuovo software gestionale denominato "Emolife" non consente di estrapolare i dati di cessione degli emocomponenti. Pertanto per l'intero anno solare 2025, non è stato possibile produrre alcun tipo di rendicontazione e di reportistica anche per il riaddebito dei costi alle strutture alle quali sono stati forniti gli emocomponenti.

Il Collegio raccomanda all'Azienda di monitorare la corretta rilevazione contabile di tali componenti nell'esercizio 2026, di quantificare tempestivamente gli effetti economici correlati e di riferire al Collegio in merito alla risoluzione delle criticità informatiche e procedurali.

In data 18/05/2026 il Collegio al fine della redazione della relazione ha richiesto ulteriore documentazione all'Azienda sanitaria con riguardo ai Debiti per anno di formazione e per scadenza, al dettaglio delle voci che concorrono a formare il totale delle "Convenzioni esterne" nonché al dettaglio delle voci che concorrono a formare il totale degli "altri costi per acquisti di beni e servizi". L'Azienda Sanitaria, in data 19/05/2025, ha trasmesso l'ulteriore documentazione integrativa richiesta. Tale documentazione è acquisita e conservata agli atti del Collegio.

Il Collegio dà altresì atto di avere richiesto alla Direzione Aziendale il rilascio di apposita lettera di attestazione sul bilancio d'esercizio 2025, finalizzata a confermare la completezza, attendibilità e correttezza della documentazione contabile, amministrativa e gestionale posta a supporto del bilancio, nonché l'assenza di fatti, eventi o circostanze rilevanti non rappresentati nella documentazione trasmessa.

In data 26 maggio 2026 l'Azienda ha trasmesso la predetta lettera di attestazione, che viene acquisita agli atti del Collegio e tenuta in considerazione ai fini dell'emissione della relazione al bilancio d'esercizio 2025.

Il Collegio, all'esito dell'esame della documentazione trasmessa dall'Azienda in data 15 maggio 2026, dell'ulteriore documentazione integrativa trasmessa in data 19 maggio 2026 e della lettera di attestazione della Direzione Aziendale trasmessa in data 26 maggio 2026, ritiene che la documentazione acquisita sia complessivamente idonea a consentire il completamento dell'istruttoria e l'emissione della relazione al bilancio d'esercizio 2025, ferma restando la formulazione, nella relazione medesima, di specifiche osservazioni e raccomandazioni sulle aree di attenzione emerse nel corso dell'esame (cfr.

verbale allegato).

Punto 2 - Verifica di cassa al 31/12/2025

Il Collegio, con l'assistenza della dott.ssa Baseggio, responsabile della UOC Bilancio, procede ad effettuare la verifica di cassa alla data del 31/12/2025, in occasione della quale si è proceduto:

- alla verifica della concordanza tra il saldo risultante dall'estratto del giornale di cassa dell'Istituto Cassiere alla data del 31 dicembre 2025 ed il saldo di cassa alla medesima data, risultante dalle scritture di contabilità generale;
- al controllo a campione, mediante la tecnica del campionamento casuale semplice, di n. 3 mandati e n. 3 reversali emessi nel quarto trimestre 2025;
- alla verifica della concordanza tra il saldo risultante dall'estratto conto di Tesoreria Unica della Banca d'Italia alla data del 31 dicembre 2025 ed il saldo risultante dall'estratto del giornale di cassa dell'Istituto Cassiere alla medesima data;
- alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24 nel IV Trimestre 2025;
- al controllo dei versamenti IVA relativi all'esercizio di attività commerciali effettuati nel IV Trimestre 2025;
- alla verifica dei versamenti IVA split payment effettuati nel IV Trimestre 2025.

Punto 3 - Verifica di cassa al 31/03/2026

Il Collegio, con l'assistenza della dott.ssa Baseggio, responsabile della UOC Bilancio, procede ad effettuare la verifica di cassa alla data del 31/03/2026, in occasione della quale si è proceduto:

- alla verifica della concordanza tra il saldo risultante dall'estratto del giornale di cassa dell'Istituto Cassiere alla data del 31 marzo 2026 ed il saldo di cassa alla medesima data, risultante dalle scritture di contabilità generale;
- al controllo a campione, mediante la tecnica del campionamento casuale semplice, di n. 3 mandati e n. 3 reversali emessi nel primo trimestre 2026;
- alla verifica della concordanza tra il saldo risultante dall'estratto conto di Tesoreria Unica della Banca d'Italia alla data del 31 marzo 2026 ed il saldo risultante dall'estratto del giornale di cassa dell'Istituto Cassiere alla medesima data;
- alla verifica a campione dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24 nel I Trimestre 2026;
- al controllo dei versamenti IVA relativi all'esercizio di attività commerciali effettuati nel I Trimestre 2026;
- alla verifica dei versamenti IVA split payment effettuati nel I Trimestre 2026.

Punto 4 - Varie ed eventuali

Il Collegio chiede la trasmissione dell'elenco delle deliberazioni del Direttore Generale e le determinazioni dirigenziali adottate dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026 per la selezione, mediante la tecnica del campionamento casuale semplice, degli atti che saranno esaminati nella prossima riunione e trasmessi al Collegio in via preventiva.

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura del segretario del Collegio, alla Direzione aziendale e alle strutture interessate.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

Regione Lazio

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 29/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Domenico Sapia

Maria Grazia Favale

Massimiliano Aprea

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 0000476

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. 0049102 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 178.340.595,42	€ 187.550.165,11	€ 9.209.569,69
Attivo circolante	€ 488.651.713,38	€ 485.126.551,58	€ -3.525.161,80
Ratei e risconti	€ 120.590,59	€ 0,00	€ -120.590,59
Totale attivo	€ 667.112.899,39	€ 672.676.716,69	€ 5.563.817,30
Patrimonio netto	€ 267.170.850,75	€ 269.279.657,84	€ 2.108.807,09
Fondi	€ 162.893.085,24	€ 165.404.704,91	€ 2.511.619,67
T.F.R.	€ 6.590.395,67	€ 5.783.376,76	€ -807.018,91
Debiti	€ 230.005.993,89	€ 231.871.966,32	€ 1.865.972,43
Ratei e risconti	€ 452.573,84	€ 337.010,86	€ -115.562,98
Totale passivo	€ 667.112.899,39	€ 672.676.716,69	€ 5.563.817,30
Conti d'ordine	€ 3.099.477,33	€ 2.466.183,93	€ -633.293,40

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.169.097.168,83	€ 1.234.442.442,45	€ 65.345.273,62
Costo della produzione	€ 1.158.296.196,53	€ 1.207.404.812,92	€ 49.108.616,39
Differenza	€ 10.800.972,30	€ 27.037.629,53	€ 16.236.657,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -536.686,78	€ -396.355,61	€ 140.331,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.061.349,31	€ -10.781.193,62	€ -15.842.542,93
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.325.634,83	€ 15.860.080,30	€ 534.445,47
Imposte dell'esercizio	€ 15.325.634,83	€ 15.860.080,30	€ 534.445,47
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 1.203.859.259,06	€ 1.234.442.442,45	€ 30.583.183,39
Costo della produzione	€ 1.187.642.562,09	€ 1.207.404.812,92	€ 19.762.250,83
Differenza	€ 16.216.696,97	€ 27.037.629,53	€ 10.820.932,56
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -301.952,23	€ -396.355,61	€ -94.403,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -10.781.193,62	€ -10.781.193,62
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.914.744,74	€ 15.860.080,30	€ -54.664,44
Imposte dell'esercizio	€ 15.914.744,74	€ 15.860.080,30	€ -54.664,44
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 269.279.657,84
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 266.036.422,36
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.243.235,48
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio dà atto di avere esaminato il bilancio d'esercizio 2025 adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 476 del 30 aprile 2026, la documentazione allegata al bilancio, la nota di riscontro dell'Azienda del 15 maggio 2026 alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali formulata dal Collegio in data 11 maggio 2026, l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa in data 19 maggio 2026, nonché la lettera di attestazione della Direzione Aziendale trasmessa in data 26 maggio 2026. La documentazione acquisita è stata esaminata ai fini dell'emissione della presente relazione e viene conservata agli atti del Collegio.

Il bilancio economico - patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, come riportato nelle premesse del presente verbale, è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 476 del 30/04/2026.

Il bilancio di esercizio 2025 ha chiuso con il pareggio di bilancio allineandosi con quanto previsto dal budget, entrambi i quali chiudono in pareggio.

Dal confronto dei risultati dell'esercizio 2025 con il bilancio di previsione 2025, secondo lo schema di conto economico del D.Lgs. n. 118/2011, si rileva un aumento del Valore della produzione, pari ad euro 30.583.183, attribuibile principalmente ai contributi in c/esercizio (variazione positiva per € 12.705.447), all'utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti (variazione positiva per € 2.884.634) ai Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (variazione positiva per € 4.401.642), ai Concorsi, recuperi e rimborsi (variazione positiva per € 8.482.738), alla Quota contributi c/ capitale imputata all'esercizio (variazione positiva per € 1.157.642)

Relativamente agli Altri ricavi e proventi si osserva un decremento per euro 246.254.

Per quanto concerne la variazione rispetto ai costi della produzione, il collegio rileva una variazione in aumento pari ad € 19.762.251.

Tale variazione riguarda principalmente le voci:

- Acquisto di beni e variazione delle rimanenze: L'incremento complessivo dei beni, comprensivo della variazione delle rimanenze, è pari ad € 428.906. Lo scostamento essenzialmente si rileva nell'acquisto di beni da Aziende sanitarie pubbliche e da un incremento dei prezzi dei dispositivi medici;
- Acquisto di Servizi: lo scostamento complessivo di € 21.075.939 è da attribuire alla differenza netta tra € 23.913.423, relativo all'incremento per acquisto di servizi sanitari, e € 2.837.484, relativo alla riduzione per acquisto di servizi non sanitari. L'incremento dei servizi sanitari pari ad € 23.913.423 è riconducibile all'aumento di: spesa farmaceutica; prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale sia da pubblico che da privato accreditato, la cui produzione rientra nei limiti di spesa dei tetti assegnati per singolo operatore; costi per assistenza protesica scaturiti essenzialmente sia dal nuovo nomenclatore tariffario, che ha introdotto tecnologie più avanzate e reso le prestazioni più omogenee a livello nazionale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dispositivi forniti dal Servizio Sanitario Nazionale, sia dall'aumento dei pazienti a cui vengono riconosciute le patologie e/o minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali per le quali possono fruire di ausili e protesi; prestazioni di assistenza ospedaliera sia da pubblico che da privato accreditato, la cui produzione rientra nei limiti di spesa dei tetti assegnati per singolo operatore; prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale il cui incremento è confermato anche dai dati epidemiologici nazionali che evidenziano un aumento dei disturbi psichiatrici gravi, sindromi depressive, tentativi di suicidio ed esordi psicotici in età evolutiva e nella fascia dei giovani adulti.
- Manutenzione e riparazione: la riduzione di € 3.066.737 è da attribuire alla stima di interventi di manutenzione straordinaria per i quali non si è reso necessario l'intervento extra canone;
- Godimento beni di terzi: la riduzione di € 290.675 è da attribuire alla stima dei canoni di noleggio che nel corso dell'anno non sono stati rinnovati e/o non affidati;
- Costo del Personale: il costo del personale rileva una riduzione pari ad € 2.830.165 derivante dalla difficoltà/impossibilità di reclutare nuovo personale come previsto dal piano assunzionale per carenza/mancanza di graduatorie ovvero per l'indisponibilità dei soggetti idonei ad instaurare rapporti di lavoro con la ASL Latina, risultando tuttora carenti diversi profili professionali;
- Oneri diversi di gestione: la riduzione di € 314.004 è da attribuire essenzialmente ai minori costi previsti e non sostenuti su decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti;
- Ammortamenti: l'incremento di € 1.155.690 scaturisce dagli investimenti effettuati nell'esercizio;
- Accantonamenti dell'esercizio: la voce che in previsione era stata oggetto di stima, si attesta ad un totale di € 26.929.896.

- Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti: nel corso dell'esercizio 2025 sono stati utilizzati il fondo svalutazione crediti verso clienti privati per € 235.462 e il fondo svalutazione crediti verso altri soggetti pubblici per € 188.963 per lo stralcio di crediti ante 2014 inesigibili. In sede di chiusura dell'esercizio 2025 è stata effettuata un'azione di verifica della congruità del fondo svalutazione crediti.

Il valore del fondo è stato ritenuto congruo rispetto ai seguenti criteri condivisi con la Regione:

- Crediti verso i Comuni per le prestazioni relative alla prevenzione del randagismo, relativi a fatture attive emesse nel periodo 2011-2019: 70%.
- Altri crediti: 100% dei crediti con anzianità antecedente al 2016;
30% dei crediti con anzianità compresa tra il 2016 e il 2020;
0% crediti successivi al 2020.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2025 è pari a € 18.916.471; la variazione netta in incremento rispetto al 31.12.2024 è pari a € 2.133.008.

Tale voce comprende:

- Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a € 0,00
- Altre immobilizzazioni immateriali pari ad € 18.916.471.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2025 è pari a € 168.633.695; la variazione netta in aumento rispetto al 31.12.2024 è pari a € 7.076.562.

Tale voce comprende:

- Fabbricati indisponibili pari ad € 96.411.172;
- Impianti e macchinari pari ad € 28.767.676;
- Attrezzature sanitarie e scientifiche pari ad € 14.687.949;
- Mobili e arredi pari ad € 1.415.215;
- Automezzi pari ad € 0;
- Altre immobilizzazioni materiali pari ad € 2.038.087;
- Immobilizzazioni materiali in corso pari ad € 25.313.597.

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46 l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il valore netto contabile dei Crediti finanziari al 31/12/2025 è pari a € 221.452.

I crediti verso GEPR, pur non costituendo immobilizzazioni finanziarie in senso stretto, erano stati classificati nelle immobilizzazioni per ottemperare alle disposizioni di cui alla nota prot. n. 113310 del 11/10/2004 avente per oggetto "Scritture contabili per l'anno 2003 relative al patrimonio immobiliare disponibile di proprietà delle Asl gestito in comunione da Gepra". Tale credito rappresenta il residuo non ancora incassato a fronte della cessione delle partecipazioni al Fondo Immobiliare effettuata nell'esercizio 2003 da GEPR.

Il fondo svalutazione già esistente al 31/12/2024, pari al 100% del valore dei Crediti vs Gepra (Gestione patrimonio da reddito delle AUSL), è stato ritenuto congruo e mantenuto.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze al 31.12.2025 è pari ad € 12.463.828. La variazione netta in aumento rispetto al precedente esercizio è pari ad € 2.424.232.

Il valore delle rimanenze sanitarie al 31.12.2025 pari ad € 12.347.934

Il valore delle rimanenze non sanitarie al 31.12.2025 pari ad € 115.894

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti riportati in bilancio per € 415.953.416 sono costituiti da:

- Crediti verso lo Stato: € 6.933.939;
- Crediti verso Regione: € 373.984.054;
- Crediti verso Comuni: € 4.528.672;
- Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche: € 1.189.592
- Crediti verso società partecipate e/o Enti dipendenti dalla Regione: € 2.278;
- Crediti verso erario: € 700.365;
- Crediti verso altri: € 28.614.517

PER L'INDICAZIONE DEI CREDITI PER ANNO DI FORMAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO REDATTO EXTRA P.I.S.A.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

non si rilevano alla data del 31/12/2025 ratei e risconti attivi

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La consistenza dei Fondi rischi ed oneri al 31.12.2025 è pari ad € 165.404.705, la variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è di € 2.511.620.

Tale voce comprende:

- Fondi per imposte: la consistenza è pari ad € 582.581;
- Fondo rischi: la consistenza è pari ad € 115.078.297;
- Quote inutilizzate e contributi: la consistenza è pari ad € 17.168.721;
- Altri fondi per oneri e spese: pari ad € 32.575.106;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore complessivo dei debiti al 31/12/2025 è pari a € 231.871.966; la variazione netta in aumento rispetto al 31/12/2024 è pari a € 1.865.972. Tale variazione dipende dall'impatto netto tra la riduzione dei debiti verso lo Stato ed i fornitori e la variazione in aumento dei debiti verso altri.

Nello specifico:

- Debiti v/ Stato: Il valore dei debiti verso Stato al 31/12/2025 è pari a € 9.276 e rappresenta il residuo del debito verso l'Istituto Superiore della Sanità relativamente ad un comando in entrata di un Dirigente Medico.
- Debiti v/ Comuni: Il valore dei debiti verso Comuni al 31/12/2025 è pari a € 246.583 e rappresenta essenzialmente debiti riferiti alla tassa per il servizio di smaltimento e raccolta rifiuti. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 30.970.
- Debiti v/ Aziende sanitarie pubbliche: Il valore dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione al 31/12/2025 è pari a € 7.327.395 ed è riferito a prestazioni sanitarie intraregionali varie, mentre i debiti verso Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione ammontano a € 55.682. Nel 2025 si registra, rispetto all'esercizio precedente, una variazione in aumento dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione pari ad € 1.205.992 e una variazione in diminuzione dei debiti verso Aziende sanitarie pubbliche extraregione pari ad € 5.263.
- Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione: Il valore dei debiti verso partecipate e/o enti dipendenti della Regione al 31/12/2025 è pari a € 2.012. Non si evidenziano variazioni rispetto all'esercizio precedente. La consistenza è determinata da debiti verso ARPA. Si precisa che la ASL di Latina non detiene partecipazioni in ARPA, tuttavia il relativo

sottoconto di debito viene riclassificato nella voce di cui sopra.

- Debiti v/fornitori: Rappresentano debiti per forniture, servizi e prestazioni non ancora pagate alla data del 31/12/2025.

Il valore dei debiti verso fornitori al 31/12/2025 è pari a € 165.906.894. La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 12.168.391, a fronte di una riduzione dei debiti verso erogatori privati per € 17.190.911 ed un aumento dei debiti verso altri fornitori € 5.022.520.

- Debiti v/Istituto Tesoriere: Il valore dei debiti verso Istituto Tesoriere al 31/12/2025 è pari a zero. L'Azienda, infatti, non usufruisce del servizio di anticipazione di cassa.

- Debiti tributari: Principalmente la voce è composta da imposte e ritenute ancora da versare relative ad I.R.A.P. e I.R.P.E.F. su competenze al personale e in parte ad altre imposte quali l'I.V.A.. Il valore dei debiti tributari al 31/12/2025 è pari a € 10.345.331. La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 1.745.169.

- Debiti v/Istituti di Previdenza: Tali debiti fanno riferimento sia ai contributi I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) su emolumenti liquidati alla fine dell'esercizio – da versare entro il 16 gennaio dell'anno successivo – sia ai contributi riferiti a costi del personale, di competenza dell'esercizio 2025, che alla chiusura dell'anno non risultano ancora pagati. Il valore dei debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2025 è pari a € 11.168.811. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 1.326.318.

- Debiti v/Altri: La voce è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti. Specificamente si tratta di posizioni debitorie dell'Azienda riconducibili ai rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti, nonché posizioni debitorie verso gli organi aziendali, verso terzi per trattenute sugli stipendi, verso assistiti ecc.

Il valore degli Altri debiti al 31/12/2025 è pari a € 36.809.982. La variazione netta in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 13.222.471.

PER L'INDICAZIONE DEI DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO REDATTO EXTRA P.I.S.A.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI PER SCADENZA	"Entro12 mesi"	Tra 1 e 5 anni	"Oltre5 anni"
Altri debiti v/Stato	9.276		
Debiti v/Comuni	246.583		
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per altre prestazioni	7.327.395		
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione	55.682		
Debiti v/altre partecipate	2.013		
Debiti v/ fornitori	152.271.055	13.635.838	
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	63.891.830	11.704.617	
Debiti verso altri fornitori	88.379.226	1.931.222	
Debiti tributari	10.345.331		
Debiti v/istituti previdenziali	11.168.811		
Debiti v/altri	36.809.982		

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.849.841,82
Depositi cauzionali	€ 286,14
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 616.055,97

(Eventuali annotazioni)

I Conti d'ordine al 31/12/2025 ammontano complessivamente a € 2.466.184 e sono costituiti da depositi cauzionali, da beni in comodato e da altri conti d'ordine.

☒ Canoni di leasing ancora da pagare

L'importo complessivo al 31/12/2025 è pari a € 0 e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

☒ Depositi cauzionali

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 286 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

☒ Beni in comodato

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 1.849.842 è relativo al comodato d'uso gratuito di beni concessi all'Azienda e si è incrementato di € 90.000 rispetto all'esercizio precedente.

☒ Altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31/12/2025 pari a € 616.056 è relativo ai beni di terzi presso l'Azienda rilevati in giacenza nei magazzini aziendali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Nella voce sono indicati gli importi relativi alle imposte di esercizio 2025 dell'Azienda per l'attività istituzionale (I.R.A.P.). La direttiva di cui al Decreto del 13 dicembre 2007 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo al Modello di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie, dispone come anche l'I.R.A.P. vada indicata secondo l'imponibile maturato nell'esercizio di competenza.

Pertanto, già dall'esercizio 2008, si è proceduto alla rilevazione dell'imposta I.R.A.P. istituzionale secondo il principio sopra enunciato.

I.R.A.P.: l'Azienda, ai sensi dell'art. 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, è assoggettata all'I.R.A.P. secondo il metodo retributivo. La base imponibile è quindi determinata in un importo pari sostanzialmente all'ammontare:

- delle retribuzioni erogate al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del T.U.I.R.;
- dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l), del T.U.I.R.

La spesa per I.R.A.P. è in linea con l'andamento della spesa per il personale.

I.R.E.S.: il valore dell'imposta di competenza presenta una riduzione per effetto della rideterminazione sia della base imponibile del reddito d'impresa sia dell'aliquota di riferimento applicata sul reddito dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.665.611,30
I.R.E.S.	€ 194.469,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 194.980.946,37
Dirigenza	€ 84.311.390,52
Comparto	€ 110.669.555,85
Personale ruolo professionale	€ 650.771,85
Dirigenza	€ 650.771,85
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.230.014,01
Dirigenza	€ 128.643,01
Comparto	€ 16.101.371,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.568.204,80
Dirigenza	€ 1.725.984,97
Comparto	€ 10.842.219,83
Totale generale	€ 224.429.937,03

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il costo del personale ha registrato un incremento di € 20.307.855.

L'aumento significativo è determinato dall'assunzione di n.220 unità per il personale del comparto e n.44 unità per il personale della Dirigenza con prevalenza Sanitari.

Inoltre l'aumento è da attribuire anche all'applicazione del nuovo CCNL Comparto Sanità 2022-2024 sottoscritto il 24/10/2025 e correntizzato nel mese di novembre 2025.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 231.843.921,50
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 87.752.073,76 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 198.311.613,60
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento pari ad € 12.190.803.

Di seguito si riportano le analisi degli scostamenti:

OSPEDALIERA: L'incremento è stato determinato dai budget aggiuntivi assegnati, con provvedimenti regionali alle strutture private accreditate, per l'acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso, nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d'urgenza,

Geriatrica, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso.
SPECIALISTICA: Si evidenzia che rispetto all'esercizio 2024, con apposito atto regionale, il budget assegnato per l'assistenza specialistica 2025 tiene conto di:

- un finanziamento aggiuntivo finalizzato ad assicurare un equilibrio tra il profilo assistenziale Ospedaliero e il profilo assistenziale Specialistica Ambulatoriale nella misura di almeno il 10%;
- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione alle integrazioni con il Sistema ReCUP;
- un finanziamento aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'eventuale acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dalle strutture private di nuovo accreditamento e/o per soddisfare specifici fabbisogni del territorio, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

ACCREDITATE RIABILITAZIONE EX ART. 26: Lo scostamento rilevato è da attribuire principalmente all'incremento di produzione entro budget di alcune strutture che erogano riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta alle persone con disabilità fisica psichica e sensoriale. L'incremento del livello massimo di finanziamento assegnato per le prestazioni di riabilitazione territoriale con atti regionali, è pari a circa il 3%, del livello massimo di finanziamento assegnato per l'anno 2024.

ACCREDITATE PSICHIATRICHE: L'incremento di tale voce è confermato anche dai dati epidemiologici nazionali che evidenziano un aumento dei disturbi psichiatrici gravi, sindromi depressive, tentativi di suicidio ed esordi psicotici in età evolutiva e nella fascia dei giovani adulti.

ACCREDITATE ASSISTENZA DOMICILIARE (ADI), ACCREDITATE RSA e ACCREDITATE HOSPICE: Le prestazioni assistenziali territoriali (Hospice, RSA e ADI) sono attività destinate alla cura degli anziani, dei malati affetti da patologie inguaribili e cure domiciliari. L'incremento è da attribuire essenzialmente sia alle prestazioni di assistenza domiciliare integrata per il potenziamento della presa in carico degli over 65, obiettivo chiave del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), volto a innalzare la percentuale di anziani presi in carico a domicilio, sia all'aumento delle prestazioni per Assistenza a persone non autosufficienti (RSA) per effetto dell'aggiornamento del sistema di remunerazione e delle tariffe.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 417.555.758,04
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Si precisa che tale somma rappresenta l'aggregato degli importi residuali non inclusi nelle altre voci del modello di Verbale. La variazione rispetto all'anno precedente è determinata dall'effetto netto della somma di incrementi e decrementi.

ACQUISTO DI BENI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: L'incremento complessivo dei beni, comprensivo della variazione delle rimanenze, è pari ad € 14.523.724.

ACQUISTI SERVIZI SANITARI PER MEDICINA DI BASE: La riduzione è da attribuire essenzialmente alla carenza di medici di base. Inoltre lo scostamento è determinato anche dalla notevole differenza di compenso tra i nuovi assunti e i medici con maggiore anzianità.

ACQUISTO PRESTAZIONI DISTRIBUZIONE FARMACI FILE F: Il servizio di distribuzione dei farmaci, fornito dalla rete delle farmacie aperte al pubblico (farmacie pubbliche e private) convenzionate con il SSN, si incrementa proporzionalmente all'aumento dei farmaci distribuiti in DPC, che nell'esercizio 2025 sono aumentati notevolmente. La distribuzione dei farmaci in DPC si basa su un accordo tra Regione, Distributori intermedi e Farmacie per la distribuzione del farmaco al paziente (i farmaci vengono acquistati dalla Regione ma distribuiti al paziente, per conto della Regione stessa, dalle farmacie territoriali aperte al pubblico).

RIMBORSI ASSEGNATI E CONTRIBUTI SANITARI: La riduzione è riferita ai rimborsi verso Aziende Sanitarie della regione per effetto della riallocazione dei costi sostenuti per l'addebito dei Medicinali in DPC per integrativa diabetica alla ASL Roma 3 nella voce Beni sanitari.

ACQUISTI SERVIZI NON SANITARI: L'incremento degli altri servizi non sanitari pari ad € 1.427.309 è da attribuire nel complesso all'aumento dei prezzi per l'adeguamento del costo del lavoro dovuto a rinnovi del CCNL, in particolare per tutti i servizi ad alta intensità di manodopera.

L'incremento rilevato nella voce servizi di assistenza informatica è da attribuire esclusivamente agli interventi previsti nel Polo Strategico Nazionale (parte del PNRR) la cui finalità è potenziare le infrastrutture digitali della PA, garantendo maggiore sicurezza, resilienza e indipendenza tecnologica attraverso il "cloud".

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE: La riduzione è da attribuire essenzialmente ai minori interventi extra canone (quota a misura degli appalti) eseguiti sugli impianti e macchinari dell'Azienda. Aumentano gli interventi sulle attrezzature sanitarie e scientifiche per lo stato di vetustà.

GODIMENTO BENI DI TERZI: L'incremento è da attribuire essenzialmente ai maggiori costi sostenuti per l'avvio a regime della fornitura in service di un sistema di posta pneumatica e di preanalitica ed altre attrezzature di laboratorio per la UOC di Patologia clinica del P.O. S.M. Goretti di Latina.

Nel corso del 2025, al fine di adeguare i presidi ospedalieri alle norme antincendio in conformità alla normativa vigente, sono aumentati anche gli incarichi a professionisti esterni sia per la progettazione, essenziale per la realizzazione della successiva fase di intervento, che per la valutazione dei rischi aziendali.

L'incremento sulle attività di formazione è correlato all'attivazione di corsi di formazione in infezioni ospedaliere il cui obiettivo è migliorare le conoscenze, l'approccio e la gestione delle infezioni ospedaliere e più in generale delle infezioni correlate

all'assistenza. Tali attività sono state finanziate con i fondi PNRR M6 C2 I2.2(b).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 20.581.613,38
Immateriali (A)	€ 2.799.265,75
Materiali (B)	€ 17.782.347,63

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -396.355,61
Proventi	€ 157.143,81
Oneri	€ 553.499,42

Eventuali annotazioni

Tale voce accoglie i seguenti valori:

- interessi attivi € 157.144
- interessi passivi € 553.499

La variazione netta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 140.331.

Le variazioni in aumento sulla voce Altri interessi attivi sono da attribuire agli interessi rilevati nei confronti delle strutture private accreditate per effetto della rateizzazione concessa sul recupero finanziario delle note di credito emesse.

Le variazioni in diminuzione sulla voce Interessi passivi sono da attribuire ai minor interessi pagati centralmente dalla Regione per ritardati pagamenti ai fornitori di beni e servizi i cui valori iscritti sono stati comunicati dalla Regione attraverso il sistema di gestione documentale "Alfresco".

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -10.781.193,62
Proventi	€ 4.434.347,20
Oneri	€ 15.215.540,82

Eventuali annotazioni

Tale voce accoglie i seguenti valori:

- sopravvenienze attive € 4.427.920
- insussistenze attive € 6.427
- sopravvenienze passive € 15.210.348
- insussistenze attive € 5.193

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione dei proventi straordinari pari ad € 33.952.293 nonché una diminuzione degli oneri straordinari pari ad € 18.109.750.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

QUOTA F.S. REGIONALE INDISTINTO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 999.408.463,32

INDENNITA' PS 2025 L. 234/2021 E S.M.I. DIRIGENZA PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 356.067,11

INDENNITA' PS 2025 L. 234/2021 E S.M.I. COMPARTO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 1.442.580,49

COPERTURA DI PARTE DEL MINOR GETTITO DERIVANTE DALLA SOPPRESSIONE DEL SUPERTICKET AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 446 E 447 DELLA LEGGE 160/2019 G17976 del 30/12/2025 3.262.230,23

QUOTE PREMIALI G17979 del 30/12/2025 700.767,11

QUOTA PER AGGIORNAMENTO LEA" EX ART.1, C.288 DELLA L. 234/2021 G17970 del 30/12/2025 220.567,18

RIPARTO QUOTA PER CONCORSO A RIMBORSO DELLA SPESA PER ACQUISTO DI VACCINI INCLUSI NEL PNPV (ART. 1, C. 408, L. 232/2016) G17981 del 30/12/2025 1.747.405,06

QUOTA PROVENIENTE DALL'INAIL PER FINALIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, CC. 526 - 528, L. 145/2018 G17961 del 30/12/2025 144.980,40

QUOTA PER INCREMENTO DEI FONDI DIRIGENZA MEDICA, SANITARIA E VETERINARIA DI CUI ALL'ART. 1, C. 435 E 435 BIS DELLA L. 205/2017 G18003 del 31/12/2025 2.029.705,15

FUNZIONI PRONTO SOCCORSO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 42.561.073,33

FUNZIONI ALTRO PROPOSTA 16066 del 29/04/2026 10.274.562,98

AA0030 TOTALE FSR INDISTINTO CONSUNTIVO 2025 1.062.148.402,37

MEDICINA PENITENZIARIA (L. 244/2007) G17950 del 30/12/2025 533.185,18

MEDICINA PENITENZIARIA (D.LGS. 233/1999) G17955 del 30/12/2025 22.792,55

PNCAR 2022-2025 - RIPARTIZIONE DEI FONDI DELLO STANZIAMENTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 529, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197-REP. ATTI N. 52/CSR DEL 17 APRILE 2025 G17886 del 30/12/2025 100.000,00

FONDO PER FARMACI INNOVATIVI G17966 del 30/12/2025 7.211.938,33

FINANZIAMENTO CORSO DI FORMAZIONE MEDICINA GENERALE G18002 del 31/12/2025 1.686.772,86

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E SUI LUOGHI DI LAVORO D.L. 73/2021 (ART. 50) G17975 del 30/12/2025 96.270,13

ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO INFERIORE A 150.000 (ART. 1 CO 551 E 552, L. 145/2018) G18001 del 31/12/2025 62.466,04

ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO G17980 del 30/12/2025 7.046.333,92

AA0040 TOTALE FSR VINCOLATO CONSUNTIVO 2025 16.759.759,01

CONTRIBUTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA PER L'ACQUISTO DELLA PARRUCCA G06564 del 27/05/2025 3.500,00

CONTRIBUTI REGIONALI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE O IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO D ORGANO O DI MIDOLLO G07212 del 09/06/2025 12.724,80

CONTRIBUTI REGIONALI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE O IN LISTA D'ATTESA PER TRAPIANTO D ORGANO O DI MIDOLLO G12045 del 22/09/2025 4.585,00

CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PERMANENTE G12047 del 22/09/2025 4.000,00

CONTRIBUTI ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA PER L'ACQUISTO DELLA PARRUCCA G17039 del 15/12/2025 5.559,30

CONTRIBUTI PER UTENTI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE G16227 del 01/12/2025 130.316,56

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G16605 del 05/12/2025
1.086,87

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G15091 del 12/11/2025
176,80

CONTRIBUTO DEL 20% MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA.LEGGE 9 FEBBRAIO 1992, N. 104, ART. 27. G12048 del 22/09/2025
7.074,09

AA0050 TOTALE CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA FONDO) VINCOLATI 169.023,42

L.R. 11/2016, ART. 29. CONTRIBUTO COMPARTECIPAZIONE AI COSTI SERVIZIO VACANZA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ
G07668 del 17/06/2025 100.897,80

EX GESTIONI LIQUIDATORIE EX UU.SS.LL. - TRASFERIMENTO FONDI ESECUZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 1285/2024
G09791 del 28/07/2025 17.484,47

AA0050 TOTALE CONTRIBUTI DA REGIONE (EXTRA FONDO) - ALTRO 118.382,27

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 10.847.011,73
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 28.511.239,27
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 75.720.046,33

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi per contenzioso personale dipendente presenta un saldo al 31/12/2025 di € 10.847.012. Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 4.287.600.

Il fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato presenta un saldo al 31/12/2025 pari ad € 28.511.239.

Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 689.371.

Gli altri fondi rischi hanno subito una variazione in diminuzione pari ad € 80.658.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Sulla base dell'attività svolta, della documentazione esaminata, dei chiarimenti forniti dall'Azienda, della documentazione integrativa acquisita e della lettera di attestazione della Direzione Aziendale, il Collegio ritiene che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sia stato redatto secondo il quadro normativo di riferimento applicabile alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e possa essere approvato.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole, con le osservazioni e raccomandazioni sopra riportate, che non assumono carattere ostativo ma costituiscono aree di monitoraggio per l'esercizio successivo.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DI CASSA

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA

Regione Lazio

VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2026

In data 29/05/2026 alle ore 10:00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Domenico Sapia

Maria Grazia Favale

Massimiliano Aprea

L'Azienda dichiara che per l'esercizio 2026, alla data della verifica, la Regione Lazio non ha prodotto la delibera relativa all'anticipazione di cassa.

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 31/03/2026, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al		31/03/2026			
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01					€ 54.133.015,66
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2026	al	31/03/2026	€ 106.233.160,53
MANDATI	dal	01/01/2026	al	31/03/2026	€ 72.224.226,57
SALDO AZIENDA					€ 88.141.949,62

SITUAZIONE istituto cassiere al		31/03/2026		
FONDO DI CASSA AL 01.01				€ 54.133.015,66
RISCOSSIONI				€ 114.420.266,65
PAGAMENTI				€ 107.531.250,86
SALDO CASSIERE	al	31/03/2026		€ 61.022.031,45
SALDO AZIENDA	al	31/03/2026		€ 88.141.949,62
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE				€ -27.119.918,17

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:				
REVERSALI DA RISCOUTERE				€ -23.987,65
REVERSALI DA EMETTERE				€ 8.211.093,77
MANDATI DA PAGARE				€ 1.751.850,95
MANDATI DA EMETTERE				€ -37.058.875,24
TOTALE				€ -27.119.918,17

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	65	08/01/2026	Spese legali - determina n. 2836 01/12/2025	€ 16.074,43	No
	638	06/02/2026	Rimb. spese viaggio assistiti emod. nov-dic 2025 D2	€ 84.531,14	No
	1466	27/03/2026	DAY RISTOSERVICE SPA - Fta V0-30723 del 16/02/2026	€ 438.293,12	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	1	14/01/2026	REGOLAR. BOLLETTE N 12-68 CASSE CUP dicembre 2025	€ 26.588,30	No
	638	16/02/2026	REGOLAR. BOLL. 2619 Convenzioni attive AP Medical	€ 2.150,00	No

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	32	18/03/2026	Reg. Boll 3557-3558-3559-3560-3634-3635 - rimb. coman	€ 31.319,08	No

Note:

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n.

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	47.239,68	+
Saldo sottoconto infruttifero	60.899.913,97	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al	60.947.153,65	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T

nonconcorda

 con il saldo dell'Istituto Tesoriere soprariportato per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (mod. 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia	60.947.153,65	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		-
Pagamenti registrati sul conto dell'istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	267,54	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	75.145,34	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	61.022.031,45	=

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato

Inoltre il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonchè delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre

I trimestre

Periodo	Mese di competenza	Mese di competenza	Mese di competenza
	dicembre 2025	gennaio 2026	febbraio 2026

			Data versam. 15/gen/26	Data versam. 13/feb/26	Data versam. 16/mar/26
	Natura versamenti	Codice	Importo	Importo	Importo
	contributiInps		€ 27.149,59	€ 17.077,33	€ 16.590,96
	ritenuteIrpef		€ 6.542.475,43	€ 3.835.138,68	€ 3.990.667,61
	IRAP		€ 2.075.763,65	€ 1.160.134,35	€ 1.186.975,34
	ritenutaD'acconto	104E	€ 784.475,76	€ 650.462,23	€ 727.467,43
	altriVersamenti		€ 9.197.395,24	€ 4.969.403,30	€ 5.050.559,97

CONTROLLO VERSAMENTI IVA ESERCIZIO EVENTUALE ATTIVITA' COMMERCIALE

Verifica versamenti IVA di periodo: I trimestre

	Mese di riferimento	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	dicembre 2025		€ 0,00	€ 0,00	
	gennaio 2026		€ 4.263,61	€ 4.263,61	16/02/2026
	febbraio 2026		€ 1.909,76	€ 1.909,76	16/03/2026

Dette risultanze di credito o di debito trovano riscontro nelle liquidazioni IVA di periodo come risultanti dai registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (registro delle fatture emesse/corrispettivi e registro delle fatture acquisite)

Verifica versamenti Split Payment

	Mese di riferimento	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	dicembre 2025	€ 1.814.326,19	€ 1.814.326,19	16/gen/26
	gennaio 2026	€ 1.975.355,70	€ 1.975.355,70	16/feb/26
	febbraio 2026	€ 4.389.394,66	€ 4.389.394,66	16/mar/26

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DI CASSA

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI LATINA
Regione Lazio

VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2025

In data 29/05/2026 alle ore 10:00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Domenico Sapia
Maria Grazia Favale
Massimiliano Aprea

Il Collegio acquisisce gli adempimenti fiscali effettuati dall'Azienda alla data della verifica:
- LIPE IV Trimestre 2025 trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 28/02/2026, comunicazione n. 396349895
- CU 2026 periodo d'imposta 2025, Università trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 16/03/2026, prot. 26031608205229527
- CU 2026 periodo d'imposta 2025, Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 16/03/2026, prot. 26031616105416494
- CU 2026 periodo d'imposta 2025, Professionisti trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 11/03/2026, prot. 26031110250317006
- CU 2026 periodo d'imposta 2025, lavoratori dipendenti trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 16/03/2026, prot. 260031616095915529
- Dichiarazione IVA 2026 Periodo d'imposta 2025: trasmessa telematicamente all'Agenzia delle entrate in data 30/04/2026, prot. 12092249142

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 31/12/2025, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al		31/12/2025		
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01				€ 37.400.594,42
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2025	al	31/12/2025
				€ 436.941.523,49
MANDATI	dal	01/01/2025	al	31/12/2025
				€ 420.209.102,25
SALDO AZIENDA				€ 54.133.015,66

SITUAZIONE istituto cassiere al		31/12/2025		
FONDO DI CASSA AL 01.01				€ 37.400.594,42
RISCOSSIONI				€ 436.941.523,49
PAGAMENTI				€ 420.209.102,25
SALDO CASSIERE	al	31/12/2025		€ 54.133.015,66
SALDO AZIENDA	al	31/12/2025		€ 54.133.015,66
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE				€ 0,00

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA RISCOUTERE	€ 0,00
-------------------------	--------

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA EMETTERE	€ 0,00
MANDATI DA PAGARE	€ 0,00
MANDATI DA EMETTERE	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	4809	13/10/2025	CODEX - PNRR - Casa della Comunità Cisterna di Latina	€ 213.899,37	No
	5270	07/11/2025	STANCANELLI RUSSO ASSOCIATI SRL - FT n.11 18.09.25	€ 285.077,78	No
	5978	10/12/2025	CLP OTTOBRE 2025	€ 15.362,00	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	274	24/10/2025	Regolarizz. sospeso 15534/25 - Finanziamento GIUBILEO	€ 1.737.690,81	No
	323	24/11/2025	Regolar. bollette da 11455 a CUP Luglio e Agosto 2025	€ 39.356,36	No
	406	31/12/2025	Regolar. sospeso 18391/25 - Liq. contr. reg. paz. oncologi	€ 130.316,56	No

Note:

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n.

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	34.522,33	+
Saldo sottoconto infruttifero	54.037.258,62	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al	54.071.780,95	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T

nonconcorda

 con il saldo dell'Istituto Tesoriere soprariportato per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (mod. 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia	54.071.780,95	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		-
Pagamenti registrati sul conto dell'istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	14.629,19	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	75.863,9	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	54.133.015,66	=

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato
	Deliberazione n. 62 del 22/01/2025	2953025,52	€ 0,00

Inoltre il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonchè delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre

IV Trimestre

	Periodo		Mese di competenza	settembre 2025	Mese di competenza	ottobre 2025	Mese di competenza	novembre 2025
			Data versam.	14/ott/25	Data versam.	13/nov/25	Data versam.	15/dic/25
	Natura versamenti	Codice	Importo		Importo		Importo	
	ritenutelrpef		€ 3.587.819,93		€ 3.913.942,07		€ 5.026.522,92	
	contributiInps		€ 16.636,36		€ 16.965,00		€ 24.186,17	
	IRAP		€ 1.191.682,62		€ 1.149.680,74		€ 1.514.191,37	
	ritenutaD'acconto	104E	€ 747.827,72		€ 935.682,49		€ 757.690,17	
	altriVersamenti		€ 4.759.094,87		€ 4.876.547,24		€ 6.684.528,11	

CONTROLLO VERSAMENTI IVA ESERCIZIO EVENTUALE ATTIVITA' COMMERCIALE

Verifica versamenti IVA di periodo:

IV trimestre

	Mese di riferimento	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	settembre 2025		€ 20.620,73	€ 20.620,73	16/10/2025
	ottobre 2025		€ 3.939,12	€ 3.939,12	17/11/2025
	novembre 2025		€ 1.150,00	€ 1.150,00	16/12/2025

Dette risultanze di credito o di debito trovano riscontro nelle liquidazioni IVA di periodo come risultanti dai registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (registro delle fatture emesse/corrispettivi e registro delle fatture acquisite)

Verifica versamenti Split Payment

	Mese di riferimento	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	settembre 2025	€ 2.697.644,99	€ 2.697.644,99	16/10/2025
	ottobre 2025	€ 3.376.806,59	€ 3.376.806,59	17/11/2025
	novembre 2025	€ 3.650.170,22	€ 3.650.170,22	16/12/2025

Presenza rilievi? no
 Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/ASL%20LATINA%20-%20DEBITI%20PER%20ANNO%20DI%20FORMAZIONE_1108145_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/ASL%20LT%20-%20Crediti%20per%20anno%20di%20formazione_1108145_2.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/asl_lt.A71AF3B.REGISTRO%20UFFICIALEI.0059008.26-05-2026_1108145_3.pdf

FIRME DEI PRESENTI

DOMENICO SAPIA _____

MARIA GRAZIA FAVALE _____

MASSIMILIANO APREA _____